

COMUNICATO STAMPA

NUOVA EDIZIONE!

Esce in questi giorni la seconda edizione riveduta e aggiornata di “Guarire si può – Persone e disturbo mentale” (2018 Euro 15,00; pp 260 Edizioni AlphaBeta Verlag) di Izabel Marin e Silva Bon, pubblicato nel 2012.

Già nella sua prima edizione questo libro ha contribuito a diffondere e a far crescere la consapevolezza della possibilità di farcela. Ha reso evidente che la guarigione accade con più frequenza quando le persone vengono accolte nel rispetto della loro soggettività e accompagnate nel loro singolare percorso, che ognuno riesce a trovare nonostante i fallimenti e attraverso le inaspettate riprese. Sono le stesse persone che hanno vissuto e vivono l'esperienza del disagio a richiedere di ripensare ai servizi di salute mentale territoriali, luoghi aperti e attraversabili dove si producano possibilità di contare e diritti d'inclusione, a persone dedicate ad accompagnare la ripresa, esperti professionali ed esperti per esperienza vissuta. Alla luce di oggettive e positive esperienze è possibile pensare finalmente a servizi orientati alla guarigione.

Frutto di riflessione individuale e collettiva, questo libro conclude il lavoro di una ricerca sui processi di *re-recovery* svolta nei servizi di salute mentale di Trieste.

“Ho il coraggio di scrivere queste parole oggi, perché ho preso determinazione e consapevolezza della mia vita speciale. Quasi una rabbia, che è piuttosto orgoglio della mia ‘diversità’, che condivido con tutte le persone che sanno la sofferenza mentale. Anche la conoscenza dei propri diritti, il senso di dignità personale, l’affermazione della propria unicità, non sono dati acquisiti fin da subito: niente è scontato e tutto è una lenta, progressiva conquista. Almeno per me lo è stato. Ho osato parlare apertamente e pubblicamente della mia condizione, esperienza al limite, innominabile. Lo faccio per lottare contro lo stigma, i pregiudizi, le paure, l’ipocrisia diffuse. Oggi parlo di salute mentale. Ritrovata e possibile.” (Silvia Bon)

C'è molta sofferenza in giro, davanti alla quale la gente chiude gli occhi, non sempre pronta ad accogliere e capire, piuttosto pronta a ferire, a deridere, a etichettare. Nasce evidente il bisogno di lavorare per una trasformazione della società, di cui Franco Basaglia parla nel suo lavoro. La rivoluzione cui si deve tendere non è pura utopia, ma un lavoro ad ampio raggio, di vasto respiro e di contenuti molteplici, per cambiare la mentalità, l'approccio, la risposta non solo dei medici, degli psicologi, degli assistenti sociali, degli infermieri, ma di ognuno di noi verso la malattia mentale.

Naturalmente all'interno dei servizi di salute mentale le professionalità, le competenze, le energie degli operatori di livelli diversi, hanno bisogno di essere rinnovate, sostenute, formate, in nome dell'attenzione dovuta alla persona, al singolo, che si rivolge alle cure di quel servizio e si pone

come un protagonista giudicante: l'unicità della sua esperienza lo mette nella condizione di selezionare situazioni, rapporti, contatti. Molte interviste qui raccolte offrono chiari esempi dell'accesa sensibilità e della vigile percezione rispetto alla qualità dell'accoglienza e del tratto usati verso i testimoni.

LE AUTRICI

Izabel Marin assistente sociale, lavora nel Dipartimento di Salute Mentale di Trieste presso la Struttura Complessa Servizio Abilitazione e Residenze. Impegnata nelle esperienze di deistituzionalizzazione degli anni ottanta in Brasile e novanta in Grecia (è membro dell'equipe tecnica per conto dell'Unione Europea per la chiusura dell'Ospedale Psichiatrico di Leros), ha realizzato nel 1999-2000 lo studio pilota "La riabilitazione psico-sociale nella prospettiva dell'utente: cinque percorsi di *recovery* in salute mentale", e ha fatto parte nel 2003-2005 del gruppo di ricerca multicentrico International Recovery Research Group. Ha pubblicato *The Persons' Role in Recovery* nel volume collettivo dell'"American Journal of Psychiatric Rehabilitation", 3, 2005, e (con R. Mezzina) *Percorsi soggettivi di guarigione. Studio pilota sui fattori di recovery in salute mentale*, in "Rivista Sperimentale di Freniatria", 1, 2006.

Silva Bon storica contemporaneista. Ha prodotto numerose monografie, saggi, articoli, interventi sulla storia del Novecento. Come persona che conosce l'esperienza della sofferenza mentale, ha un lungo vissuto di contiguità con il Dipartimento di Salute Mentale (DSM) di Trieste. È stata dal 2003 al 2011 presidente dell'Associazione di volontariato culturale di donne Luna e l'Altra, che lavora con il DSM di Trieste nel Terzo Settore. Di recente ha pubblicato: *Donne attraverso. Soglie, spazi, confini, libertà. Storie e riflessioni di donne dopo Franco Basaglia*, Centro "Leopoldo Gasparini", Gorizia 2012.

LA CASA EDITRICE

Edizioni alphabeta Verlag

Edizioni alphabeta Verlag è un editore di confine che opera da più di 25 anni in Alto Adige, pubblicando libri nelle due lingue ufficiali (tedesco e italiano) e occasionalmente anche in altre lingue. L'attività editoriale è iniziata con la pubblicazione di materiali didattici per l'apprendimento delle lingue, saggi e ricerche scientifiche su educazione linguistica, sociolinguistica e comunicazione interculturale. Dal 2010 si è aggiunta anche una collana di testimonianze e discussione sul tema della salute mentale.

Collana 180 – Archivio critico della salute mentale

La *Collana 180 – Archivio critico della salute mentale* delle Edizioni Alpha Beta Verlag, è diretta da Peppe Dell'Acqua con la collaborazione di Pier Aldo Rovatti. La collana nasce dal comune interesse intorno alla questione da parte del Dipartimento di Salute Mentale e di molteplici istituzioni culturali e scientifiche non solo di Trieste.

Con i libri, ancor più e paradossalmente nell'era del web, si propone di interpretare un bisogno di conoscenza che potrà radicarsi e prendere corpo solo se i lettori se ne approprieranno, facendone rivivere i contenuti attraverso i loro personali contributi e una diffusione militante.

Composta da quattro sezioni narrazione, riproposte, attualità e traduzioni, presenta storie di persone, saggi e ricerche che si costruiscono intorno al disagio e alla malattia.

Nell'anno in cui ricorre l'anniversario della Legge 180/78 è quanto mai significativo per la Collana dare valore e risalto a queste voci, al lavoro svolto da istituzioni, operatori, associazioni che nel corso di questi quarant'anni hanno sostenuto, curato e accompagnato persone, famiglie, progetti e politiche sensate di cambiamento.

Merano, 20 giugno 2018

Ufficio stampa - promozione

“Collana 180 - archivio critico della salute mentale”

Studio Sandrinelli srl

Relazioni pubbliche e comunicazione

www.studiosandrinelli.com

collana180@studiosandrinelli.com

+39 040 362636

www.edizionalphabeta.it/180

FB/Collana180

Guarire si può. Persone e disturbo mentale – Seconda edizione 2018

(2018) Euro 15,00; pp 260

ISBN 978-88-7223-314-6

Informazioni

Edizioni alphabeta Verlag

P.zza della Rena, 2

39012 Merano (BZ)

Tel. 0473 210650 / Fax 0473 211595

www.edizionalphabeta.it – E-mail: books@alphabeta.it